

## Media vaticani: a settembre Viganò presenta il piano

La visita di papa Francesco l'ultima settimana di settembre a Cuba e negli Stati Uniti sarà il banco di prova della nuova gestione dei media vaticani. Dall'inizio di luglio monsignor **Dario Viganò**, già a capo del **Centro Televisivo Vaticano** (Ctv), nominato prefetto della nuova Segreteria per la Comunicazione, ha avviato una serie di fitti incontri per varare la nuova organizzazione delle testate e dei servizi che fanno capo alla Santa Sede. In particolare dall'innovativo dicastero a lui affidato dipenderà sia la gestione economica sia l'efficienza sul piano editoriale e della comunicazione di Radio Vaticana, della Sala stampa, del Ctv, del servizio Internet e dell'*Osservatore romano*. L'autorevole quotidiano della Santa Sede ha già ospitato il primo intervento pubblico di Viganò, dedicato allo stile comunicativo di Bergoglio tra oralità e concretezza, che si ispirava al discorso tenuto 'a braccio' dal Pontefice ai giovani del Paraguay.

Dopo l'estate, probabilmente entro settembre, Viganò dovrebbe presentare con una conferenza stampa il nuovo corso dell'informazione vaticana. Infatti, tutti i media e gli organismi, come il Pontificio consiglio delle comunicazioni sociali, per

ora proseguono le proprie attività, ma devono attenersi alle indicazioni della Segreteria della Comunicazione, impegnata a realizzare sinergie e risparmi.

Ciò crea qualche malumore nella 'base' operativa delle diverse testate che si lamenta soprattutto per non essere stata mai consultata né da lord Chris Paten, autore del severo 'Vatican Media Committe', né dalla commissione Viganò che, alla fine, ha convinto il Papa a costituire una struttura unica e quindi dare un'unica guida a tutta l'informazione e la comunicazione della Santa Sede.

Un compito certamente non facile, soprattutto in partenza, che deve da un lato calibrare l'intervento nelle attuali organizzazioni e dall'altro cominciare a innovarle profondamente tenendo conto della rapida evoluzione del digitale. Viganò è affiancato da uno staff altrettanto agguerrito e competente, formato dal sacerdote argentino Lucio Ruiz, attuale direttore dell'ufficio Internet, nominato segretario del dicastero, da Paolo Nusiner, direttore amministrativo di *Avvenire*, che ha assunto la carica di direttore generale, con Giacomo Ghisani, capo ufficio Affari internazionali e legali di Radio Vaticana, come vice.



**Dario Viganò**